



# **Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.**

Isritto all'albo COVIP dei Fondi Pensione al n. 9141

## **Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2018**



Il presente documento riporta la Relazione degli Amministratori, il Rendiconto e la Relazione della Società di Revisione del **Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.** (di seguito denominato "Fondo") gestito dalla Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. (di seguito denominata "Banca").

La Relazione degli amministratori ed il Rendiconto sono redatti in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza per i fondi pensione con delibera del 17 giugno 1998 e successive integrazioni del 16 giugno 2002.

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. ha sede a Bolzano, Via Cassa di Risparmio 12; è iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 6045; il capitale sociale è di Euro 469.330.500,10 interamente versato.

### **Consiglio di Amministrazione**

Presidente Avv. Gerhard Brandstätter

Vice Presidente Ing. Carlo Costa

Amministratore Delegato - Direttore Generale Dott. Nicola Calabrò

Consiglieri Avv. Aldo Bulgarelli

Dott. Marco Carlini

Dott.ssa Sieglinde Fink

Hans Krapf

Dott. Christoph Rainer

Dott. Klaus Vanzi

### **Collegio sindacale**

Presidente Dott.ssa Martha Florian von Call

Sindaci effettivi Dott. Massimo Biasin

Dott. Ugo Endrizzi

Sindaci supplenti Dott. Armin Knollseisen

Dott. Dott. Carlo Palazzi

## Sommario

<b>1</b>	<b>Relazione degli amministratori sulla gestione del Fondo</b> .....	<b>4</b>
1.1.	Situazione a fine esercizio e andamento della gestione nel corso dell'esercizio.....	4
1.2.	Il contesto macroeconomico e finanziario .....	8
1.2.1	Il contesto economico internazionale .....	8
1.2.4	Commenti sui comparti .....	13
1.3.	Andamento della gestione finanziaria .....	16
1.4.	Operazioni effettuate in conflitto d'interesse .....	17
1.5.	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	18
1.6.	Evoluzione prevedibile della gestione .....	18
<b>2</b>	<b>Schemi di Bilancio</b> .....	<b>20</b>
2.1	Lo Stato Patrimoniale .....	20
<b>3</b>	<b>La Nota Integrativa</b> .....	<b>21</b>
3.1.	I principi contabili applicati .....	21
3.2	I criteri di valutazione per le attività e passività del Fondo .....	21
3.3	Nota Integrativa per Sezione e Linea .....	23
	Fondo Pensione Sezione A/A1 .....	23
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote .....	25
	Totale Fondo Pensione Sezione B .....	29
	Conto Economico .....	31
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote .....	31
	Sezione B - Linea 1 Assicurativa .....	35
	Conto Economico .....	37
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote .....	37
	Sezione B - Linea 2 Bilanciata Prudente.....	41
	Conto Economico .....	43
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote .....	43
	Sezione B - Linea 3 Bilanciata Aggressiva.....	50
	Conto Economico .....	52
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote .....	52
	Sezione B - Linea 4 Azionaria .....	59
	Conto Economico .....	61
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote .....	61
<b>4</b>	<b>Relazione della Società di Revisione</b> .....	<b>68</b>

# **1 Relazione degli amministratori sulla gestione del Fondo**

## **1.1. Situazione a fine esercizio e andamento della gestione nel corso dell'esercizio**

All'interno della Cassa di Risparmio di Bolzano è costituito il "Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A." (di seguito anche "il Fondo Pensioni" o "il Fondo").

Il Fondo è rivolto a tutti i dipendenti a tempo determinato ed indeterminato della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e Sparim S.p.A. che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base collettiva.

Il Fondo sussiste in base all'accordo del 01.05.1969 e pertanto si tratta di un fondo pensione "preesistente". Il Fondo vede nascere l'attuale configurazione nell'accordo datato 23.05.1996 tra la Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali rappresentative dei dipendenti. Successivamente a detta data il testo della fonte istitutrice è stato più volte adeguato in ottemperanza alle modifiche normative intervenute nel tempo ed agli accordi tra le parti.

Il Fondo è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (e successive modificazioni e integrazioni). Il Fondo è un fondo pensione preesistente, costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.

Gli Amministratori e i Sindaci della Cassa di Risparmio di Bolzano non percepiscono alcun compenso con riferimento alle funzioni svolte con riferimento al Fondo Pensioni.

Il Fondo è strutturalmente suddiviso in 3 Sezioni aventi destinatari diversi.

La Sezione A riguarda il personale in quiescenza relativamente al quale il Fondo eroga una prestazione (integrativa) rispetto al trattamento di base, per la stragrande parte già in quiescenza nel 1996.

La Sezione A1 riguarda pure, per la quasi totalità, personale in quiescenza, cessato dal servizio attivo nel periodo successivo all'accordo del 1996.

La Sezione B infine riguarda il personale attivo che ha chiesto volontariamente di essere iscritto al Fondo, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato e (dal 2007) anche a tempo determinato dipendente della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. o della controllata Sparim S.p.A.

Le Sezioni A e A1 operano in regime di prestazione definita, mentre la Sezione B opera in regime di contribuzione definita.

Il Fondo è iscritto all'albo tenuto dall'Autorità di Vigilanza Covip al numero 9141 e sottoposto alla normativa e vigilanza Covip.

L'attività del Fondo Pensione nell'anno 2018 era caratterizzata da una situazione in continua evoluzione. Tra le tematiche trattate e concluse di maggiore importanza meritano di essere evidenziate:

A marzo è stata rinnovata sia la Commissione di gestione che la Commissione di Sorveglianza, entrambe a composizione paritetica.

Per quanto concerne la Funzione Finanza del Fondo Pensioni, la Commissione di Gestione ha deliberato un bando per la selezione di un advisor per il supporto allo svolgimento di tale funzione da parte del Fondo. Nummus.Info S.p.A. è stata la vincitrice tra le sei società candidate e ha iniziato a collaborare con il fondo dal primo dicembre 2018.

Il soggetto Depositario del Fondo, Nexi, già ICBPI, ha cambiato nuovamente denominazione sociale in Depobank.

È stato firmato un contratto con ElleGi Consulenza S.p.A. per il servizio di supporto alla funzione di Compliance e al Fondo per la corretta implementazione ed interpretazione delle disposizioni normative e regolamentari e per il processo di modifiche alla documentazione che compone l'ordinamento del Fondo stesso. Nella seconda metà dell'anno ElleGi ha effettuato un esame dei testi dei Regolamenti del Fondo Pensioni e delle Commissioni di Gestione e Sorveglianza con l'obiettivo di redigere un unico Regolamento adeguato alla normativa nazionale vigente.

ElleGi assiste il Fondo inoltre nell'interpretare le ramificazioni del recepimento in Italia della IORP 2, la direttiva (UE) 2016/2341 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, relativa alle attività e alla vigilanza degli enti pensionistici aziendali o professionali.

La legge di bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205), in vigore dal 1° gennaio, ha introdotto una nuova forma di prestazione anticipata, denominata RITA (rendita integrativa temporanea anticipata). L'Autorità di vigilanza con la circolare n. 888 dell'8 febbraio 2018 ha fornito chiarimenti interpretativi in merito all'erogazione frazionata della prestazione in oggetto. In conformità a quanto stabilito dalla detta circolare Covip ed in seguito all'approvazione da parte della CdA della Banca, il Regolamento e Modulistica RITA sono stati inviati per conoscenza alla Covip stessa e pubblicati sul sito intranet della Banca.

Al 31 dicembre 2018 le sezioni del Fondo Pensioni vantavano le seguenti caratteristiche:

- Sezione A a prestazione definita: 366 iscritti; riserva matematica: 39.179.346,27 euro euro;
- Sezione A1 a prestazione definita: 98 iscritti; riserva matematica: 15.665.530,96 euro;
- Sezione B a contribuzione definita: 1.399 iscritti; capitale: 153.356.632,29 euro ripartito come segue:
  - Linea assicurativa: 603 iscritti; capitale: 80.566.730,73 euro;
  - Linea bilanciata prudente: 343 iscritti; capitale: 32.530.144,60 euro;
  - Linea bilanciata aggressiva: 297 iscritti; capitale: 26.845.608,00 euro;
  - Linea azionaria: 156 iscritti; capitale 13.414.148,96 euro.

Nel dettaglio:

## **Sezione A**

Sono iscritti a tale Sezione complessivamente n. 366 teste, così suddivise:

- a) 237 pensionati in quiescenza
- b) 129 vedove-i / figli di pensionati già iscritti e deceduti

Il numero di iscritti non può aumentare, dal momento che - a parte gli eventuali superstiti del pensionato - non vi possono essere nuove iscrizioni in tale Sezione.

Posto che il numero andrà ad esaurirsi completamente non prima di qualche decennio, appare evidente che, in considerazione dell'età dei beneficiari delle prestazioni e dell'aspettativa di vita, è da attendersi una significativa contrazione fisiologica già nel prossimo decennio.

L'ammontare della riserva matematica necessaria per garantire le prestazioni previste dalle norme relative alla Sezione A del Fondo oscilla in funzione soprattutto di due variabili: da un lato dal tasso di interesse con il quale vengono attualizzate le prestazioni pensionistiche future e dall'altro lato dal numero e l'entità delle prestazioni erogate.

## **Sezione A1**

Considerazioni analoghe a quelle sopra evidenziate possono formularsi per la Sezione A1, i cui aderenti ad eccezione di due unità, si riferiscono a personale in quiescenza, ancorché anagraficamente più giovane (cessato dal servizio successivamente al 1996) rispetto alla platea dei pensionati della Sezione A.

Per quanto concerne i due iscritti ancora in servizio attivo si evidenzia che uno di essi rientra nel Fondo di Solidarietà e che nel 2019 maturerà i requisiti in base alla normativa INPS in vigore per accedere alla pensione pubblica.

Sono iscritti a tale Sezione complessivamente n. 98 teste, così suddivise:

- a) 84 pensionati in quiescenza
- b) 12 vedove/i di pensionati già iscritti e deceduti
- c) 1 dipendente in servizio
- d) 1 dipendente in Fondo Solidarietà

## **Sezione B**

### Patrimonio

Al 31/12/2018 l'importo complessivo gestito dal Fondo Pensioni – sezione B ammonta a 153.356.632,29 euro, in diminuzione di 1.558.298,02 euro rispetto a fine anno 2017.

### Numero Iscritti

Il Fondo Pensioni Aziendale - sezione B al 31/12/2018 conta 1.399 iscritti, così ripartiti:

linea garantita:	43% degli iscritti
linea bilanciata prudente:	25% degli iscritti
linea bilanciata aggressiva:	21% degli iscritti
linea azionaria:	11% degli iscritti

### Entrate - Uscite

Le entrate complessive del Fondo Pensioni – Sezione B, rivenienti da contribuzioni dell'azienda, contribuzioni e versamenti aggiuntivi da parte degli iscritti, versamenti del TFR e trasferimenti da altri fondi, quota residua Welfare non utilizzata, nel 2018 ammontano a 8.463.049,47 euro. Alle entrate si aggiunge il risultato della gestione in termini di redditività complessiva. Come conseguenza diretta dell'andamento dei tassi d'interesse e dei mercati finanziari il rendimento lordo complessivo di tutte e quattro le linee di investimento nel 2018 si è assestato sui -1.608.699,25 euro (netti -1.170.093,04 euro) in diminuzione rispetto all'anno precedente (+5.446.676,70 euro netti).

Le uscite nello stesso periodo ammontano a 8.851.253,09 euro e riguardano erogazioni – anche in forma di anticipazioni - nonché trasferimenti ad altri fondi.

Come noto, sussiste una convenzione con la società Eurovita Assicurazioni S.p.A. per l'erogazione di prestazioni in forma di rendite vitalizie. Questa forma di prestazione aggiuntiva è stata scelta da ulteriori 14 ex iscritti, dopo il loro collocamento in quiescenza e dopo aver prelevato la loro pensione integrativa maturata sul Fondo Pensioni – sezione B.

Alla luce delle disposizioni vigenti che consentono di mantenere la propria posizione individuale investita nel Fondo Pensioni anche dopo il pensionamento e la cessazione del rapporto di lavoro, diversi iscritti hanno esercitato questa opzione (87 pensionati, 42 "esodati", 19 "cessati").

### Anticipazioni

Nel corso del 2018 sono state concesse 87 anticipazioni, di cui la maggioranza (75% delle richieste) ha riguardato anticipazioni per "ulteriori esigenze".

### Cambio linea di investimento

48 iscritti hanno usufruito delle due finestre temporali previste a marzo e settembre 2018 per trasferire la loro posizione ad un'altra linea. 9 iscritti hanno optato per una linea di investimento con una quota azionaria maggiore, 39 iscritti invece hanno scelto una linea di investimento con una quota azionaria minore o addirittura la linea di investimento assicurativa.

Nella tabella che segue è riportata una visione riassuntiva con il rendimento annuale di tutte e quattro le linee di investimento, nonché quello cumulato dalla partenza del modello, confrontati con il rendimento cumulato netto del TFR nello stesso periodo.

	<b>Rendimento 2018</b>	Rendimento medio composto a 3 anni (2016-2018)	Rendimento medio composto a 5 anni (2014-2018)	Rendimento medio composto a 10 anni (2009-2018)	<b>Rendimento cumulato da partenza (01.07.2001)</b>	Rendimento medio annuo da partenza (01.07.2001)
<b>Linea 1</b>	<b>2,52%</b>	2,40%	2,58%	2,91%	73,52%	3,20%
<b>Linea 2</b>	<b>-2,67%</b>	0,41%	2,36%	3,51%	65,66%	2,93%
<b>Linea 3</b>	<b>-4,51%</b>	0,51%	2,60%	4,40%	60,19%	2,73%
<b>Linea 4</b>	<b>-6,53%</b>	0,74%	2,91%	5,65%	58,51%	2,67%
<b>Rivalutazione TFR netto</b>	<b>1,86%</b>	1,70%	1,53%	2,03%	50,08%	2,35%

I dati di rendimento indicano il rendimento realizzato dalle linee nel corso degli anni al netto della tassazione e degli oneri sostenuti. Questo rendimento differisce da quello della posizione individuale che risente dei costi diretti e del momento in cui le entrate e le uscite si sono realizzate.

## **1.2. Il contesto macroeconomico e finanziario**

### **1.2.1 Il contesto economico internazionale**

L'attività economica a livello globale ha continuato ad espandersi nel 2018, mostrando tuttavia una moderazione della propria dinamica. Nel 2018 dati) il Prodotto interno lordo (PIL) è salito del 3,4% nelle economie del G20, ossia nei 20 più importanti paesi industrializzati ed emergenti, e del 1,8% nei paesi dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), ossia nei principali paesi avanzati. Si tratta del minor ritmo di espansione dal primo trimestre 2017 sia per le economie del G20 sia per i paesi dell'OCSE. Con riferimento alle tre più importanti aree economiche invece, per le quali sono già disponibili i dati relativi al quarto trimestre, il PIL è salito dell'1,2% nell'area dell'euro (si tratta del quinto trimestre di rallentamento e del minor ritmo di espansione negli ultimi cinque anni), del 3,1% negli Stati Uniti e del 6,4% in Cina. In quest'ultimo caso si tratta del ritmo di crescita più contenuto dal primo trimestre del 2009.

Negli ultimi mesi le più importanti organizzazioni internazionali, tra cui il Fondo monetario internazionale (FMI) e l'OCSE, hanno ulteriormente rivisto verso il basso le loro proiezioni di crescita sia per il 2019 che per il 2020. Le revisioni più marcate riguardano in particolare alcuni paesi dell'Eurozona come la Germania (pesano soprattutto le difficoltà del settore automobilistico in seguito all'entrata in vigore, a inizio settembre, del nuovo sistema di omologazione WLTP delle autovetture, oltre che una minore domanda dall'estero) e l'Italia (la crescita è frenata dalla debole domanda domestica e da più elevati costi di finanziamento a causa dei rendimenti sui titoli di Stato tuttora alti). Le proiezioni di crescita restano inoltre soggette a crescenti rischi verso il basso. Tra questi vengono menzionati un'ulteriore escalation delle tensioni commerciali, un restringimento delle condizioni finanziarie, un'uscita del Regno Unito dall'Unione europea senza accordo, l'affermazione di partiti euro-scettici alle prossime elezioni europee di maggio, un rallentamento più

mercato della dinamica congiunturale in Cina, la chiusura parziale degli uffici federali negli Stati Uniti nonché tensioni geopolitiche in Medio Oriente e nell'Asia orientale. In base alle ultime proiezioni del FMI contenute nell'aggiornamento del rapporto "World Economic Outlook" (WEO) di gennaio, il PIL mondiale dovrebbe aumentare quest'anno del 3,5% e l'anno prossimo del 3,6%, dopo essere probabilmente cresciuto del 3,7% nel 2018. La crescita sta comunque diventando più disomogenea. Il PIL delle economie avanzate dovrebbe aumentare del 2,0% nel 2019 (dopo essere avanzato del 2,3% nel 2018) e dell'1,7% nel 2020. L'economia dei paesi in via di sviluppo dovrebbe invece espandersi del 4,5% quest'anno (dopo l'incremento del 4,6% nel 2018) e del 4,9% nel 2020. Il rallentamento della crescita in Cina è compensato nei prossimi anni da una dinamica congiunturale più marcata in Brasile e India. La crescita delle economie emergenti, seppure inferiore ai ritmi osservati negli anni duemila (6,2% la media di tale periodo), resterà comunque nel complesso anche nei prossimi anni ampiamente sopra il ritmo di espansione previsto per le economie avanzate. Con riferimento alle tre più importanti aree economiche invece, dopo l'aumento dell'1,8% previsto per il 2018, l'area dell'euro dovrebbe crescere dell'1,6% nel 2019 e dell'1,7% nel 2020. Negli Stati Uniti invece il PIL dovrebbe aumentare del 2,5% nel 2019 e dell'1,8% nel 2020, dopo l'incremento del 2,9% atteso nel 2018. L'economia cinese infine dovrebbe espandersi del 6,2% sia nel 2019 sia nel 2020, dopo essere cresciuta del 6,6% nel 2018.

Le pressioni sui prezzi al consumo si sono ulteriormente rafforzate nei principali paesi avanzati nel corso del 2018. Tale andamento ha riflesso soprattutto il forte, seppure temporaneo, incremento dei prezzi dell'energia, oltre che un'ulteriore diminuzione della capacità inutilizzata a livello globale grazie alla ripresa economica in atto. Nei paesi dell'OCSE a dicembre l'inflazione è tuttavia scesa di tre decimi al 2,4%, dopo aver toccato a ottobre, al 3,1%, il livello più elevato degli ultimi sei anni. Nella media del 2018 invece l'inflazione è aumentata di tre decimi al 2,6%. Per quanto riguarda l'Eurozona, l'inflazione si colloca all'1,6% a dicembre, dopo essersi però spinta a ottobre al 2,2%, toccando un massimo dal dicembre 2012. Nella media del 2018 invece il tasso di variazione sui dodici mesi dell'indice dei prezzi al consumo ha accelerato di due decimi all'1,7%. La sostanziale assenza di pressioni interne sui costi è tuttavia testimoniata dall'inflazione sottostante che esclude le volatili componenti alimentari e beni energetici. Questa oscilla da maggio 2018 in un intervallo compreso tra lo 0,9 e l'1,1%. Le ultime proiezioni della Banca centrale europea (BCE) di dicembre prevedono un lieve rallentamento dell'inflazione, all'1,6%, nel 2019, a cui dovrebbe seguire una riaccelerazione, all'1,7%, nel 2020. L'inflazione sottostante invece dovrebbe salire in base alle ultime proiezioni della BCE di quattro decimi all'1,4% nel 2019 e di due decimi all'1,6% nel 2020.

### **Il contesto economico nazionale**

La ripresa dell'economia italiana si è sensibilmente indebolita nel corso del 2018. Nel quarto trimestre il PIL è aumentato soltanto dello 0,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Si tratta del quinto trimestre consecutivo di frenata della dinamica congiunturale e del minor ritmo di espansione in oltre quattro anni. Sulla domanda hanno inciso comunque anche alcuni fattori temporanei, in particolare lo stallo dell'attività produttiva e commerciale del settore automobilistico causato dall'introduzione di una

nuova normativa sulle emissioni. Il livello del PIL si colloca ancora di oltre il 5% al di sotto dei picchi pre-crisi toccati nei primi tre mesi del 2008. Secondo le ultime proiezioni del governo contenute nel documento “Aggiornamento del Quadro Macroeconomico e di Finanza Pubblica” di dicembre, il PIL dovrebbe aumentare nel 2019 dell’1,0%, così come nel 2018, per poi accelerare leggermente, all’1,1%, nel 2020. In base alle stime decisamente meno ottimistiche sia del FMI che di Banca d’Italia invece, il ritmo di espansione dell’attività economica dovrebbe rallentare nel 2019 di quattro decimi allo 0,6%, per poi accelerare di tre decimi allo 0,9% nel 2020.

Segnali di graduale ripresa continuano comunque ad arrivare dal mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione si attesta al 10,3% a dicembre, in calo di sei decimi dai livelli di fine 2017, dopo essere però sceso ad agosto temporaneamente al 10,1%, toccando il livello più basso dal febbraio 2012. Il numero degli occupati è aumentato di 202 mila unità a 23,269 milioni nel 2018, mentre il numero degli inattivi è diminuito di 197 mila unità a 13,201 milioni, segnando nel corso dell’anno un nuovo minimo della serie storica.

Le tensioni sui prezzi al consumo sono rimaste molto contenute. Infatti, nella media del 2018 l’inflazione è diminuita di un decimo all’1,1%. Ad agosto, ottobre e novembre tuttavia il tasso di variazione sui dodici mesi dell’indice dei prezzi al consumo si era spinto temporaneamente all’1,6%, toccando il livello più elevato dall’aprile 2017.

## **Il contesto finanziario**

### **Tassi e mercati obbligazionari**

Nel corso del 2018 la BCE ha continuato ad acquistare titoli del settore pubblico, obbligazioni garantite, attività cartolarizzate e titoli del settore privato nell’ambito del proprio programma di acquisto di attività (PAA). A partire da gennaio l’importo mensile degli acquisti è stato tuttavia dimezzato a 30 miliardi di euro, dai precedenti 60 miliardi, mentre a partire da ottobre l’importo mensile è stato ulteriormente ridotto, a 15 miliardi. Gli acquisti di titoli sono poi terminati a fine dicembre. Alla riunione di dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha comunque sottolineato che continuerà a reinvestire il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nel quadro del PAA per un prolungato periodo di tempo successivamente alla data in cui inizierà ad alzare i tassi di interesse. Secondo un sondaggio condotto da Bloomberg, la politica di reinvestimento dovrebbe continuare almeno fino a fine 2020. Il Consiglio direttivo ha anche ribadito la “forward guidance” sui tassi in base alla quale questi rimarranno “su livelli pari a quelli attuali almeno nell’orizzonte dell’estate del 2019”. Le attese degli analisti prevedono un primo aumento del tasso sui depositi (di 10 punti base) soltanto nel corso della prima metà del 2020. Al momento il tasso sui depositi si attesta a -0,4%, mentre quello sulle operazioni di rifinanziamento principali (il cosiddetto “refi rate”) è pari a zero.

I tassi sul mercato interbancario sono rimasti complessivamente poco variati nel corso del 2018, riflettendo anche la stabilità dei tassi di riferimento della BCE. L’Euribor a tre mesi è salito soltanto di due punti base (un punto base = 0,01%), a -31 punti base, pertanto

rimanendo nei pressi del minimo storico stabilito nel 2017. Per quanto riguarda le aspettative sull'andamento dei tassi di interesse a breve termine, queste hanno registrato nel 2018 un calo sia per gli orizzonti temporali più vicini sia per quelli più lontani. Gli operatori di mercato si aspettano pertanto che i tassi di interesse resteranno sugli attuali bassissimi livelli per un periodo più lungo rispetto a quanto ancora previsto a inizio 2018. La curva dei tassi di interesse impliciti, ricavata dai prezzi dei contratti future sull'Euribor a tre mesi, si è pertanto ulteriormente appiattita. Ciò è testimoniato dal fatto che in base alle quotazioni dei future del 31 dicembre 2018, l'Euribor a tre mesi è previsto restare sotto lo zero almeno fino a fine 2020. A fine 2017 invece il tasso era previsto tornare in territorio positivo già a settembre 2019. Comunque anche dopo la fine del 2020 non sono previsti aumenti repentini dei tassi. Infatti, l'Euribor a tre mesi è atteso salire sopra lo 0,5% soltanto nel corso del secondo semestre del 2022.

Per quanto riguarda invece i titoli di Stato dell'Eurozona a medio e lungo termine, questi hanno registrato nel 2018 un andamento abbastanza divergente. A un forte aumento del rendimento del Bund, il titolo di Stato tedesco a dieci anni, nei primi due mesi dell'anno che aveva riflesso soprattutto il timore di una brusca accelerazione dell'inflazione in particolare negli Stati Uniti, ma anche la pubblicazione di dati economici molto positivi, è seguito un graduale calo nei mesi successivi anche alla luce di un aumento dell'avversione al rischio in seguito alla nascita del nuovo governo formato dai partiti Movimento 5 Stelle (M5S) e Lega in Italia. Il rendimento del Bund ha terminato il 2018 allo 0,24%, registrando pertanto un calo di 19 punti base rispetto a fine 2017, dopo aver però toccato a febbraio un massimo di quasi due anni e mezzo allo 0,81%. Questo livello continua comunque a non essere giustificato né dai dati di crescita né dal livello dell'inflazione dell'Eurozona, ma è spiegato soprattutto dagli effetti legati agli acquisti effettuati dalla BCE nell'ambito del PAA che comprimono artificialmente il rendimento dei titoli di Stato tedeschi, dalla "forward guidance" sui tassi della BCE e da acquisti rifugio in un clima di maggiore avversione al rischio. I titoli governativi italiani invece, dopo un periodo abbastanza tranquillo nei primi quattro mesi dell'anno, hanno mostrato una forte volatilità a partire da metà maggio in seguito alla formazione del nuovo governo gialloverde. Il rendimento del titolo governativo biennale, che fino ad allora aveva oscillato intorno a quota -0,25%, si è impennato di circa 290 punti base, toccando il 29 maggio un massimo di quasi sei anni al 2,77%. Il rendimento del titolo decennale è invece lievitato di quasi 125 punti base al 3,16%, il livello più elevato in oltre quattro anni. Se da un lato il rendimento del BTp a due anni si è stabilizzato nel prosieguo dell'anno in un intervallo compreso tra lo 0,5 e l'1,0% circa, dall'altro lato il rendimento del titolo decennale ha continuato ad aumentare, toccando a metà ottobre un massimo di oltre quattro anni e mezzo al 3,8% circa. Il differenziale di rendimento (spread) sulla scadenza decennale tra Italia e Germania si è pertanto allargato oltre quota 330 punti base. Si tratta del livello più elevato da cinque anni e mezzo. Il secondario italiano ha risentito negli ultimi mesi dell'anno soprattutto delle tensioni tra Roma e Bruxelles sulla legge di bilancio 2019. Il rendimento del BTp decennale ha terminato il 2018 in rialzo di 73 punti base al 2,74%, mentre lo spread rispetto al Bund si è allargato di 91 punti base a 250 punti base.

L'impennata dei rendimenti sul secondario italiano si è riflessa in un calo delle quotazioni dei titoli di Stato, come misurato dall'indice Bloomberg Barclays Italy Government Bond che nel 2018 ha perso l'1,3%. Meglio si sono comportati i titoli sovrani dei paesi dell'Eurozona (sostenuti da acquisto rifugio in un clima di maggiore avversione al rischio, oltre che dal PAA della BCE), il cui indice (Bloomberg Barclays Euro Government Bond) ha guadagnato l'1,0%. Una performance negativa è stata invece registrata dalle obbligazioni aziendali (corporate bond) denominate in euro con rating investment grade (-1,3% l'indice Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate Bond) nonché dai corporate bond con rating non-investment grade (-3,8% l'indice Bloomberg Barclays Euro High Yield). Lo spread dei bond aziendali con rating investment grade rispetto ai titoli governativi si è allargato di 65 punti base circa all'1,52%, mentre lo spread dei corporate bond con rating non-investment grade rispetto ai titoli governativi si è allargato addirittura di 220 punti base circa al 4,94%. Il valore medio degli ultimi 15 anni si colloca rispettivamente all'1,40% e al 5,10% circa.

### **Mercati azionari**

Nel 2018 si è arrestata la fase positiva dei principali listini azionari globali, dopo aver però aggiornato nel corso dell'anno i massimi pluriennali e/o storici. Il sentiment degli investitori è stato condizionato dalla presenza di una pluralità di fattori. Tra questi spiccano le crescenti tensioni sul fronte del commercio internazionale (in particolare tra gli Stati Uniti e la Cina), i timori di un rallentamento della crescita a livello globale, l'aumento dei rendimenti dei titoli governativi statunitensi, l'incertezza sulla politica di bilancio italiana, le difficili trattative tra il Regno Unito e l'Unione europea per la Brexit, la chiusura parziale degli uffici federali negli Stati Uniti nonché l'imprevedibilità del presidente statunitense Donald Trump che in diverse occasioni ha mosso i mercati con i suoi tweet. Tutti questi fattori hanno più che compensato la pubblicazione di risultati trimestrali che soprattutto per quanto riguarda le società statunitensi hanno ampiamente battuto le attese degli analisti. Il forte aumento degli utili delle società statunitensi è però dovuto in gran parte all'effetto positivo derivante dalla riforma del sistema tributario. Ha comunque aiutato anche, seppure in misura minore, il buon stato di salute della prima economia mondiale.

L'indice MSCI World, il barometro che misura l'andamento delle più importanti azioni mondiali, è sceso del 9% in valuta locale nel 2018, pertanto interrompendo il trend positivo in atto da ormai sei anni. Si tratta del primo calo dal 2011. Meglio si è comportata Wall Street. L'S&P 500, l'indice che misura l'andamento delle 500 più importanti società statunitensi, ha limitato il calo al 6% circa. L'indice paneuropeo STOXX Europe 600 invece ha lasciato sul campo oltre il 13%, mentre l'indice MSCI EM, il barometro che rappresenta l'andamento dell'ampio e variegato universo delle borse dei paesi emergenti, ha terminato l'anno in ribasso del 12% circa. Per quanto riguarda infine Milano, il FTSE MIB, l'indice dei 40 più importanti titoli di Piazza Affari, è scivolato di ben sedici punti percentuali. La volatilità delle quotazioni azionarie è rimasta per gran parte dell'anno su livelli contenuti, fatta però eccezione per il mese di febbraio e per l'ultimo trimestre dell'anno in cui si è assistito a un forte aumento. Il VSTOXX, l'indice che misura la volatilità implicata

dell'EuroSTOXX 50, ha oscillato in media d'anno intorno al 16% circa, salvo spingersi a febbraio e a dicembre rispettivamente al 35% (massimo da giugno 2016) e al 26%.

## **Cambi**

Il mercato valutario è stato condizionato nel corso del 2018 sia dalle attese circa l'evoluzione della politica monetaria nei principali paesi/regioni, sia dalle tensioni politiche in Europa. Il tasso di cambio effettivo nominale dell'euro – misurato nei confronti delle divise dei 19 più importanti partner commerciali dell'area – è però rimasto complessivamente poco variato, indebolendosi soltanto dello 0,6%. Ciò nonostante la moneta unica ha registrato ampie oscillazioni nei confronti di alcune valute. Oltre alla vicenda italiana, la moneta unica ha anche risentito del rallentamento della dinamica congiunturale nell'Eurozona nonché dell'annuncio della BCE che i tassi resteranno sugli attuali bassissimi livelli almeno nell'orizzonte dell'estate 2019. Particolarmente marcato è stato il deprezzamento dell'euro nei confronti di yen giapponese (-7,1% a 125,69 yen), dollaro statunitense (-4,5% a 1,1469 dollari) e franco svizzero (-3,6% a 1,1275 franchi). Il biglietto verde in particolare è stato sostenuto nel 2018 soprattutto dalla pubblicazione di dati economici molto positivi e dalla prosecuzione del processo di normalizzazione della politica monetaria da parte della Federal Reserve. Questa ha alzato i tassi di interesse per ben quattro volte, a marzo, a giugno, a settembre e a dicembre, per complessivi 100 punti base. Alla riunione di dicembre i membri del Federal Open Market Committee (FOMC), il Comitato di politica monetaria della Federal Reserve, hanno inoltre prospettato altri due aumenti del costo del denaro per il 2019.

### **1.2.4 Commenti sui comparti**

#### **Sezione A/A1**

Come riportato sopra, la Sezione A/A1 è a prestazione definita. Pertanto, a garanzia delle prestazioni sono stati individuati attivi di alta qualità che vengono gestiti direttamente dal Servizio Treasury della Cassa di Risparmio di Bolzano. Il risultato d'esercizio non influenza l'ammontare delle prestazioni a favore degli iscritti.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

#### **Sezione B – linea 1**

La linea 1 è costituita da una polizza assicurativa a capitalizzazione di ramo I con garanzia di rendimento minimo pari ad attualmente 2,5% annuo al lordo della fiscalità con capitalizzazione mensile offerta da parte di EuroVita S.p.A.

Alla linea viene riconosciuto il rendimento finanziario della gestione separata al netto di una trattenuta pari allo 0,55 %, fermo restando il rendimento minimo garantito di cui sopra. Nel 2018 è stato raggiunto un rendimento al netto delle commissioni di gestione e della fiscalità del 2,52%.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

### Sezione B – linea 2

A livello strategico la politica di investimento della Linea 2 prevede l'80% delle risorse investite in strumenti obbligazionari e il restante 20% in strumenti di natura azionaria. I margini di tolleranza tra la ripartizione strategica e tattica per ciascuna classe di attività sono riportati nella seguente tabella:

	<b>Limite minimo</b>	<b>Limite massimo</b>
Strumenti di natura obbligazionaria	0%	85%
Strumenti di natura azionaria	15%	25%
Liquidità	0%	Non previsto

Gli indici che compongono il *benchmark* della linea sono rappresentati nella seguente tabella:

<b>Descrizione</b>	<b>Peso %</b>	<b>Ticker Bloomberg</b>
JPM EMU Government Bond Investment Grade Index	40%	JPMGEMUI
JPM Italy Government Bond Index 1-3 years	40%	JNAEE1I3
MSCI World Daily TR Net Euro Hedged Index	19%	MXWOHEUR
MSCI Emerging Markets TR Net in USD	1%	NDUEEGF*

Nel 2018 è stato raggiunto un rendimento al netto delle commissioni di gestione e della fiscalità del -2,67%.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

### Sezione B – linea 3

A livello strategico la politica di investimento della Linea 3 prevede il 60% delle risorse investite in strumenti obbligazionari e il restante 40% in strumenti di natura azionaria. I margini di tolleranza tra la ripartizione strategica e tattica per ciascuna classe di attività sono riportati nella seguente tabella:

	<b>Limite minimo</b>	<b>Limite massimo</b>
Strumenti di natura obbligazionaria	0%	70%
Strumenti di natura azionaria	30%	50%
Liquidità	0%	Non previsto

Gli indici che compongono il *benchmark* della linea sono rappresentati nella seguente tabella:

<b>Descrizione</b>	<b>Peso %</b>	<b>Ticker Bloomberg</b>
JPM EMU Government Bond Investment Grade Index	30%	JPMGEMUI
JPM Italy Government Bond Index 1-3 years	30%	JNAEE1I3
MSCI World Daily TR Net Euro Hedged Index	38%	MXWOHEUR
MSCI Emerging Markets TR Net in USD	2%	NDUEEGF*

Nel 2018 è stato raggiunto un rendimento al netto delle commissioni di gestione e della fiscalità del -4,51%.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

#### **Sezione B – linea 4**

A livello strategico la politica di investimento della Linea 4 prevede il 70% delle risorse investite in strumenti di natura azionaria e il restante 30% in strumenti obbligazionari. I margini di tolleranza tra la ripartizione strategica e tattica per ciascuna classe di attività sono riportati nella seguente tabella:

	<b>Limite minimo</b>	<b>Limite massimo</b>
Strumenti di natura obbligazionaria	0%	40%
Strumenti di natura azionaria	60%	80%
Liquidità	0%	Non previsto

Gli indici che compongono il benchmark della linea sono rappresentati nella seguente tabella:

	<b>Peso %</b>	<b>Ticker Bloomberg</b>
JPM EMU Government Bond Investment Grade Index	15%	JPMGEMUI
JPM Italy Government Bond Index 1-3 years	15%	JNAEE1I3
MSCI World Daily TR Net Euro Hedged Index	66,5%	MXWOHEUR
MSCI Emerging Markets TR Net in USD	3,5%	NDUEEGF*

Nel 2018 è stato raggiunto un rendimento al netto delle commissioni di gestione e della fiscalità del -6,53%.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

### **1.3. Andamento della gestione finanziaria**

Solamente la linea 1 ha chiuso l'anno 2018 con un rendimento positivo e superiore alla rivalutazione netta del TFR (+1,86%). Le altre 3 linee hanno risentito infatti della debolezza profonda dei mercati obbligazionari governativi italiani nonché societari ed azionari a livello globale.

Il patrimonio della Linea 1 è gestito tramite una polizza assicurativa agganciata alla gestione separata "Primariv" gestita da Eurovita Assicurazioni S.p.A. Il contratto di capitalizzazione alla base di questa linea di investimento garantisce un rendimento lordo minimo del 2,5% p.a..

Le linee miste 2, 3 e 4, il cui capitale è gestito da Credit Suisse (Italy) S.p.A., nel 2018 hanno generato rendimenti negativi e pertanto inferiori sia alla rivalutazione del TFR che all'inflazione. Rispetto al proprio indice di riferimento, tutte e tre le linee hanno registrato rendimenti più bassi.

A causa dell'esposizione elevata verso i titoli di stato italiani le linee miste sono state colpite pesantemente nella fase della crisi istituzionale in Italia a fine maggio. Nonostante una fase di recupero del comparto Btp nell'ultimo trimestre dell'anno, il risultato annuale è rimasto comunque negativo. In aggiunta, anche i mercati obbligazioni societari ed azionari internazionali e quelli della zona euro hanno registrato una flessione nel 2018 e ciò ha contribuito ulteriormente al calo delle tre linee miste, in particolar modo per la linea 4, esposta maggiormente a tale classe d'attività.

Nella tabella che segue è riportata una visione riassuntiva con il rendimento annuale di tutte e quattro le linee di investimento, nonché quello cumulato dalla partenza del modello, confrontati con il rendimento cumulato netto del TFR nello stesso periodo.

## 1.4. Operazioni effettuate in conflitto d'interesse

Si segnalano le seguenti operazioni distinte per linea di investimento:

### Linea 2

Data valuta	Segno	Descrizione Titolo	CtVal finale in EURO	Motivo
23/01/2018	Acquisto	CS INDEX FUND (LUX) EQUITIES EMERGING MKTS DB EUR	202.395,46	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
29/01/2018	Acquisto	CS INDEX FUND (LUX) EQUITIES EMERGING MKTS DB EUR	173.831,67	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
04/09/2018	Vendita	CS INDEX FUND (LUX) EQUITY EMERGING MKTS DB EUR	144.773,93	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
10/09/2018	Vendita	CS INDEX FD (LUX) SICAV - EQUITY EMU DB EUR	247.137,22	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
09/10/2018	Vendita	CS (LUX) ITALY EQUITY FUND DB EUR	112.669,20	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
09/10/2018	Vendita	CS INDEX FD (LUX) SICAV EQUITY EMU DB EUR	113.162,00	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
16/10/2018	Vendita	CS (LUX) ITALY EQUITY FUND DB EUR	97.264,20	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
16/10/2018	Vendita	CS INDEX FD (LUX) SICAV EQUITY EMU DB EUR	107.733,60	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
19/10/2018	Vendita	CS INDEX FD (LUX) EQUITY CANADA DB EUR	68.871,86	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
22/10/2018	Vendita	CS INDEX FUND (LUX) EQUITY EMERGING MKTS DB EUR	61.525,54	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
08/11/2018	Acquisto	CS INDEX FUND (LUX) EQUITY EMERGING MKTS DB EUR	50.852,08	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
09/11/2018	Vendita	CS (LUX) ITALY EQUITY FUND DB EUR	160.266,60	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
09/11/2018	Acquisto	CS INDEX FD (LUX) SICAV - EQUITY EMU DB EUR	164.442,37	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
19/11/2018	Vendita	CS (LUX) ITALY EQUITY FUND DB EUR	102.810,00	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
19/12/2018	Acquisto	SOFTBANK CORP JPY	2.334,05	CS è presente nel consorzio di collocamento

### Linea 3

Data valuta	Segno	Descrizione Titolo	CtVal finale in EURO	Motivo
23/01/2018	Acquisto	CS INDEX FUND (LUX) EQUITIES EMERGING MKTS DB EUR	115.654,55	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
29/01/2018	Acquisto	CS INDEX FUND (LUX) EQUITIES EMERGING MKTS DB EUR	130.373,75	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
09/08/2018	Vendita	CS INDEX FD (LUX) EQUITY CANADA DB EUR	51.324,91	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
04/09/2018	Vendita	CS INDEX FUND (LUX) EQUITY EMERGING MKTS DB EUR	118.451,40	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
22/10/2018	Vendita	CS INDEX FUND (LUX) EQUITY EMERGING MKTS DB EUR	49.220,43	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
08/11/2018	Acquisto	CS INDEX FUND (LUX) EQUITY EMERGING MKTS DB EUR	50.852,08	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
09/11/2018	Vendita	CS (LUX) ITALY EQUITY FUND DB EUR	133.555,50	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
09/11/2018	Acquisto	CS INDEX FD (LUX) SICAV - EQUITY EMU DB EUR	131.553,89	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
19/11/2018	Vendita	CS (LUX) ITALY EQUITY FUND DB EUR	59.972,50	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
19/12/2018	Acquisto	SOFTBANK CORP JPY	2.334,05	CS è presente nel consorzio di collocamento

### Linea 4

Data valuta	Segno	Descrizione Titolo	CtVal finale in EURO	Motivo
05/03/2018	Vendita	CS INDEX FUND (LUX) EQUITIES EMERGING MKTS DB EUR	41.969,57	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
19/10/2018	Vendita	CS INDEX FD (LUX) EQUITY CANADA DB EUR	68.871,86	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
22/10/2018	Vendita	CS INDEX FUND (LUX) EQUITY EMERGING MKTS DB EUR	24.610,22	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
08/11/2018	Acquisto	CS INDEX FUND (LUX) EQUITY EMERGING MKTS DB EUR	25.426,04	Emesso da altra Società del Gruppo Credit Suisse
19/12/2018	Acquisto	SOFTBANK CORP JPY	2.334,05	CS è presente nel consorzio di collocamento

## **1.5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

La Commissione di Gestione ha informato il Consiglio di Amministrazione in merito all'impatto atteso sul fondo dal recepimento in Italia della Direttiva IORP II. La disciplina attuativa della direttiva IORP II (UE 2016/2341), contenuta nel decreto legislativo 147 del 13 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 14, del 17 gennaio 2019, contiene importanti novità per la previdenza complementare, nel quadro di quanto previsto dalla riforma comunitaria degli enti previdenziali e professionali. Covip ha avviato la procedura di pubblica consultazione relativa allo Schema delle Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147. IORP II ha impatti soprattutto sulla struttura di governance e Risk Management dei fondi pensione. L'adeguamento del Fondo Pensioni della Banca alla nuova normativa seguirà l'emanazione della normativa secondaria da parte di COVIP. Il fondo è privo di soggettività giuridica, tipologia non trattata in maniera specifica né nella Direttiva IORP né nel Decreto Legislativo 13 dicembre 2018.

Con la Deliberazione COVIP del 22 maggio 2019 sono state adottate le nuove "Disposizioni in ordine alla parità di trattamento tra uomini e donne nelle forme pensionistiche complementari collettive", in sostituzione di quelle di cui alla Deliberazione COVIP del 21 settembre 2011. Il Fondo Pensioni ha risposto al nuovo requisito normativo acquisendo una relazione, commissionata da Eurovita e redatta da un attuario, attestante che le prestazioni differenziate nell'erogazione delle rendite della Sezione B da parte di Eurovita trovano fondamento in dati attuariali affidabili, pertinenti e accurati. Tale relazione è stata trasmessa alla COVIP entro il termine stabilito. Con riferimento alla sezione del Fondo a prestazione definita per la quale il Fondo eroga direttamente le prestazioni pensionistiche, si provvederà all'incarico di un attuario che provvederà a redigere, in allegato al bilancio tecnico al 31 dicembre 2019, la relazione indicata nella Deliberazione COVIP.

## **1.6. Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel secondo trimestre del 2019 (ultimo periodo per il quale sono disponibili i dati) è proseguito il rallentamento della crescita economica a livello globale. Il Prodotto interno lordo (PIL) è salito soltanto del 2,9% rispetto allo stesso periodo di un anno fa nelle economie del G20, ossia nei venti più importanti paesi industrializzati ed emergenti, e dell'1,6% nei paesi dell'OCSE. Si tratta del minor ritmo di espansione rispettivamente dal primo trimestre 2013 e dal terzo trimestre del 2016. I più recenti sondaggi congiunturali confermano la debole dinamica dell'economia mondiale. Infatti, nella media del terzo trimestre del 2019 l'indice mondiale composito dei responsabili degli acquisti (Purchasing Managers Index, PMI) è sceso di un decimo a 51,4 punti, continuando comunque ad attestarsi ancora sopra la soglia chiave dei 50 punti, spartiacque che separa l'espansione dalla contrazione dell'attività economica. I rischi per le prospettive di crescita restano orientati al ribasso per via delle perduranti incertezze connesse a fattori geopolitici, al crescente protezionismo e alle vulnerabilità dei paesi emergenti. Le pressioni sui prezzi al

consumo rimangono nel complesso abbastanza contenute nei paesi avanzati. Ad agosto l'inflazione nei paesi dell'OCSE si attesta all'1,9%.

Nei primi nove mesi del 2019 si è assistito a un forte recupero dei principali listini azionari internazionali in un clima di maggiore propensione al rischio. La ripresa delle quotazioni è spiegata soprattutto dall'inversione a U sia da parte della Federal Reserve sia da parte della Banca centrale europea. Dopo aver prospettato ancora a fine 2018 una prosecuzione del graduale processo di normalizzazione della politica monetaria, nel corso del primo semestre entrambe le banche centrali sono state costrette a rivedere le loro intenzioni, prospettando nuovamente una politica monetaria più accomodante. Le cause di ciò sono da ricercarsi nel sensibile deterioramento delle prospettive di crescita, legato soprattutto alle perduranti tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, oltre che al netto calo dell'inflazione. Diversi fattori di incertezza frenano comunque il potenziale rialzista delle borse: oltre ai timori sulle prospettive di crescita a livello globale, la minaccia di un aumento del protezionismo, le tensioni tra Stati Uniti e Cina non soltanto sul fronte commerciale, le tensioni geopolitiche in Medio Oriente e il rischio di un'uscita del Regno Unito dall'Unione europea senza accordo. Un certo supporto alle quotazioni dovrebbe comunque arrivare dall'atteggiamento più accomodante delle principali banche centrali, oltre che dalla probabile prosecuzione della ripresa economica mondiale (seppure a un ritmo decisamente più contenuto rispetto agli ultimi due anni). Gli utili aziendali registreranno tuttavia probabilmente soltanto un lieve aumento o una stagnazione nel 2019.

Sul fronte del mercato obbligazionario, i rendimenti dei titoli di Stato sono diminuiti sensibilmente a livello mondiale nei primi nove mesi (raggiungendo in molti casi nuovi minimi storici) in un contesto caratterizzato da un peggioramento delle prospettive macroeconomiche e da un atteggiamento più accomodante da parte sia della Banca centrale europea sia della Federal Reserve. Alla riunione di settembre il Consiglio direttivo della BCE ha annunciato un pacchetto di misure di stimolo, tra cui il taglio del tasso sui depositi (da -0,4% a -0,5%), la modifica della "forward guidance" (i tassi resteranno su livelli pari o inferiori a quelli attuali finché le prospettive di inflazione non convergeranno saldamente su un livello sufficientemente prossimo ma inferiore al 2% e tale convergenza non si rifletterà coerentemente nelle dinamiche dell'inflazione di fondo), la riattivazione, a partire da novembre, del programma di acquisto di attività (PAA) per un importo mensile di 20 miliardi di euro e l'introduzione di un sistema a due livelli per la remunerazione delle riserve. Il Federal Open Market Committee (FOMC), il braccio operativo della Federal Reserve, ha invece tagliato i tassi sia a luglio che a settembre per complessivi 50 punti base.

## 2 Schemi di Bilancio

### 2.1 Lo Stato Patrimoniale

#### Fondo Pensioni (Sezione A/A1 e Fondo Pensione Sezione B)

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
10	Investimenti diretti	30.020	33.955
20	Investimenti in gestione	207.381.649	214.159.704
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40	Attività della gestione amministrativa	0	0
50	Crediti di imposta	833.862	0
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>208.245.530</b>	<b>214.193.659</b>

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
10	Passività della gestione previdenziale	0	0
20	Passività della gestione finanziaria	44.019	48.274
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40	Passività della gestione amministrativa	0	0
50	Debiti di imposta	0	1.395.552
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	208.201.511	212.749.833
<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>208.245.530</b>	<b>214.193.659</b>

### 2.2 Il Conto Economico

#### Fondo Pensioni Sezione A/A1 e Fondo Pensione Sezione B

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
10	Saldo della gestione previdenziale	(1.459.070)	(6.460.481)
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	(3.702.486)	8.248.933
40	Oneri di gestione	(191.638)	(218.799)
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	(3.894.124)	8.030.134
60	Saldo della gestione amministrativa	(28.989)	(19.599)
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	(5.382.183)	1.550.055
80	Imposta sostitutiva	833.862	(1.395.552)
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>		<b>(4.548.321)</b>	<b>154.503</b>

## 3 La Nota Integrativa

### 3.1 I principi contabili applicati

In osservanza della Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) del 17 giugno 1998 e successive modificazioni il rendiconto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio.

I principi contabili di riferimento sono quelli compatibili con le norme di legge, indicati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili per l'interpretazione del Codice Civile.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali. I prospetti contabili sono stati redatti in forma comparativa con i dati dell'esercizio precedente.

La contabilità del Fondo è tenuta in Euro.

I principi contabili applicati nella predisposizione del Rendiconto sono coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e tengono conto delle disposizioni emanate dall'organo di Vigilanza.

### 3.2 I criteri di valutazione per le attività e passività del Fondo

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

I criteri per l'iscrizione e la valutazione delle operazioni del Fondo utilizzati per la redazione del rendiconto sono stati applicati in continuità rispetto agli esercizi precedenti.

Le compravendite di strumenti finanziari sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni.

Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo.

Le plusvalenze e le minusvalenze su strumenti finanziari sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato e i valori determinati sulla base dei criteri di valutazione applicati alla data del Bilancio:

- Depositi bancari: sono valutati al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale. Le giacenze in valuta estera sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio;
- Titoli quotati: sono valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data del Bilancio sul relativo mercato di negoziazione;
- Strumenti finanziari non quotati: sono valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo tenuto anche conto dell'andamento dei mercati;
- Strumenti finanziari futures: sono valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data del Bilancio sul relativo mercato di negoziazione;

- Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico alla data del Bilancio, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato o di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico;
- gli altri crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo;
- i ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti per rettificare ricavi e costi in aderenza al principio della competenza temporale;
- le attività e passività in valuta sono rilevate al cambio riferito al momento di registrazione delle operazioni e valutate al cambio ufficiale alla data del Bilancio; le plusvalenze e le minusvalenze su cambi iscritte nel conto economico sono originate dalla differenza tra i cambi applicati al momento dell'iscrizione e i cambi applicati alla data del Bilancio;
- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei e risconti;
- Debiti di imposta: I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi la cui percentuale è pari al 20%, fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%.  
Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito si dà evidenza, separatamente per ciascuna Sezione e per ciascuna linea di gestione, delle principali informazioni esposte negli schemi di Bilancio.

### 3.3 Nota Integrativa per Sezione e Linea

## Fondo Pensione Sezione A/A1

### Il Rendiconto della fase di accumulo

### Lo Stato Patrimoniale

#### Attivo

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	<b>30.020</b>	<b>33.955</b>
	a) Azioni e quote di società immobiliari		
	b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi	30.020	33.955
	c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>54.419.600</b>	<b>58.004.368</b>
	a) Depositi bancari	3.515.778	1.514.284
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	28.539.301	31.555.788
	d) Titoli di debito quotati	3.353.250	4.407.150
	e) Titoli di capitale quotati		
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	18.757.845	20.130.667
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	253.425	396.480
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria		
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>		
	a) Cassa e depositi bancari		
	b) Immobilizzazioni immateriali		
	c) Immobilizzazioni materiali		
	d) Altre attività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>395.257</b>	
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>54.844.877</b>	<b>58.038.323</b>

## Passivo

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>		
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	0	203.422
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	54.844.877	57.834.901
	<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	54.844.877	58.038.323

## Il Conto Economico – fase di accumulo

### Conto Economico

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	(1.070.866)	(3.079.495)
	a) Contributi per le prestazioni		
	b) Anticipazioni		
	c) Trasferimenti e riscatti		
	d) Trasformazioni in rendita		
	e) Erogazioni in forma di capitale	(4.371.115)	(4.490.148)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
	g) Adeguamento attuariale della riserva matematica	3.300.249	1.410.653
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria diretta</b>		
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	(2.285.425)	1.391.324
	a) Dividendi e interessi	973.844	1.382.575
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(3.259.269)	8.749
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>		
	a) Società di gestione		
	b) Banca depositaria		
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	(2.285.425)	1.391.324
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>	(28.989)	(19.599)
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi	(28.989)	(19.599)
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	(3.385.281)	(1.707.769)
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	395.257	(203.422)
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	(2.990.024)	(1.911.191)

### Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

Nell'ambito del Fondo Pensioni Sezione A/A1 il patrimonio netto destinato alle prestazioni non è rappresentato da quote ma dall'ammontare della riserva matematica per singolo iscritto, determinato dall'attuario esterno in base alle ipotesi economico finanziarie formulate.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

### Attività

#### 10. Investimenti diretti

##### Sezione A-A1

Voci /Valori	Azioni e quote di società immobiliari	Quote di fondi immobiliari chiusi	Quote di fondi mobiliari chiusi
Esistenze iniziali		33.955	
<i>Incrementi da:</i>			
Acquisti			
Rivalutazioni			
Altri			
<i>Decrementi da:</i>			
Vendite			
Rimborsi			
Svalutazioni		(3.935)	
Altri			
Rimanenze finali	0	30.020	0

#### Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
Fondo Pensione sez. A-A1	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	0		16.226.570		15.665.981	

#### Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito del Fondo Pensioni Sezione A/A1 non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

## Informazioni sui controvalori di acquisti e vendite per tipologia

Nella tabella successiva vengono fornite le informazioni del controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari suddivisi per tipologia:

### Sezione A-A1

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	-	1.274.155
Titoli di debito	-	813.822
Altri titoli e quote di OICR	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>2.087.976</b>

## Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Vengono di seguito espone le informazioni sulle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

### Sezione A-A1

Tipologia	Volumi	Comm.ni di negoziazione	% comm.ni di neg. sui volumi
Titoli di Stato	1.274.155	-	0,00%
Titoli di debito	813.822	-	0,00%
Altri titoli e quote di OICR	0	-	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>2.087.977</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>

## Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

### 10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2018 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a (1.070.866) euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2018, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a (4.371.115) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2018 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.
- adeguamento attuariale della riserva matematica: nell'esercizio 2018, la voce ammonta a euro 3.300.249 euro e rappresenta l'adeguamento alle stime attuariali calcolate dall'attuario esperto indipendente sulla base delle ipotesi statistiche e finanziarie di riferimento della riserva matematica necessaria al soddisfacimento delle pensioni da erogare.

## 30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

### Sezione A-A1

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	854.144	(1.773.368)
Titoli di debito quotati	119.700	(203.880)
Titoli di capitale quotati		
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari		
Quote di OICR		(1.282.020)
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi		
<b>Totale</b>	<b>973.844</b>	<b>(3.259.269)</b>

## 80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è pari al 20%, fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito il credito d'imposta maturato a fronte del rendimento negativo del Fondo Pensione Sezione A/A1:

Linea gestita	Credito d'imposta
Sezione A-A1	395.257

# Totale Fondo Pensione Sezione B

## Il Rendiconto della fase di accumulo

### Lo Stato Patrimoniale

#### Attivo

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>		
	a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>152.962.048</b>	<b>156.155.336</b>
	a) Depositi bancari	2.392.799	4.543.018
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	36.489.247	38.119.408
	d) Titoli di debito quotati	7.535.528	7.152.366
	e) Titoli di capitale quotati	20.026.290	23.127.299
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	5.225.722	7.160.093
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	330.375	329.959
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	80.962.087	75.723.193
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>		
	a) Cassa e depositi bancari b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali d) Altre attività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>438.606</b>	
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>153.400.654</b>	<b>156.155.336</b>

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 è da ricondurre prevalentemente ad un contratto di capitalizzazione.

## Passivo

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	44.020	48.274
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi	44.020	48.274
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	0	1.192.130
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	153.356.634	154.914.932
	<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	153.400.654	156.155.336

## Conto Economico

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	(388.204)	(3.380.986)
	a) Contributi per le prestazioni	8.463.049	7.860.695
	b) Anticipazioni	(1.812.882)	(1.931.336)
	c) Trasferimenti e riscatti	(2.367.248)	(2.138.423)
	d) Trasformazioni in rendita	(1.083.742)	(1.740.240)
	e) Erogazioni in forma di capitale	(3.587.381)	(5.431.682)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria diretta</b>		
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	(1.417.061)	6.857.609
	a) Dividendi e interessi	1.428.654	1.463.583
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(2.746.040)	5.472.213
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	f) Altri ricavi	6.920	28.716
	g) Altri oneri	(106.595)	(106.903)
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>	(191.638)	(218.799)
	a) Società di gestione	(185.221)	(218.799)
	b) Banca depositaria		
	c) Commissioni di Performance	(6.417)	
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	(1.608.699)	6.638.810
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	(1.996.902)	3.257.824
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	438.605	(1.192.130)
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	(1.558.297)	2.065.694

## Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Totale Fondo Pensioni sezione B	
	Numero Quote	Controvalore
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	8.863.030,436	154.914.930,270
Quote emesse	801.789,036	12.440.186,790
Quote annullate	(826.598,682)	(13.998.484,770)
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	8.838.220,790	153.356.632

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

### Attività

#### 20. Investimenti in gestione

##### Gestori finanziari

La linea 1 è costituita interamente da una polizza di capitalizzazione emessa da Eurovita Assicurazioni S.p.A..

Le linee 2, 3 e 4 sono gestite interamente da parte di Credit Suisse (Italy) S.p.A..

Le caratteristiche del mandato conferito a Credit Suisse, rispecchiano quelle delle linee del Fondo Pensioni, ovvero:

	Linea 2			Linea 3			Linea 4		
	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo
<b>Obbligazioni</b>	0%	80%	85%	0%	60%	70%	0%	30%	40%
<b>Azioni</b>	15%	20%	25%	30%	40%	50%	60%	70%	80%
<b>Liquidità</b>	0%	0%	Non previsto	0%	0%	Non previsto	0%	0%	Non previsto

La titolarità della polizza è in capo alla Banca per conto del Fondo Pensione visto che il Fondo Pensione è privo di personalità giuridica, mentre gli strumenti finanziari sono in capo al Fondo Pensioni.

#### Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
<b>Fondo Pensione sez. B EURO</b>	8.215.112		16.616.011		19.193.651	
- di cui FP sez. B – linea 2 Bilanciata prudente	5.121.554		8.965.415		11.079.238	
- di cui FP sez. B – linea 3 Bilanciata aggressiva	2.436.460		6.771.238		6.106.399	
- di cui FP sez. B – linea 4 Azionaria	657.098		879.359		2.008.014	

## Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

### 10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2018 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a (388.204) euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 8.463.049 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2018, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2018, la voce anticipazioni è pari a (1.812.882) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2018 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2018, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a (2.367.248) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2018 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita;
- trasformazioni in rendita: nell'esercizio 2018 la voce trasformazioni in rendita ammonta a (1.083.742) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2018 a fronte di prestazioni pensionistiche investite;
- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2018, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a (3.587.381) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2018 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.

### 30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

#### Fondo Pensioni Sezione B

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	720.137	(783.095)
Titoli di debito quotati	158.805	(388.075)
Titoli di capitale quotati	531.046	(1.544.081)
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	631	
Quote di OICR	16.828	(735.152)
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		2.261.264
Risultato della gestione cambi	896	(1.556.900)
Altri Ricavi	311	6.919
Altri Oneri		(106.595)
<b>Totale</b>	<b>1.428.654</b>	<b>(2.845.715)</b>

## 40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
EUROVITA S.P.A.				
CREDIT SUISSE ITALY S.p.A.	(191.638)			(191.638)
<b>Totale</b>	(191.638)	0	0	(191.638)

## 80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è pari al 20%, fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito il debito d'imposta sostitutiva dovuta a fronte del rendimento positivo della linea 1 ed il credito d'imposta sui rendimenti negativi delle altre linee del Fondo Pensioni Sezione B:

Linea gestita	Debito/Credito d'Imposta
Sezione B - Linea 1	(330.665)
Sezione B - Linea 2	224.629
Sezione B - Linea 3	310.008
Sezione B - Linea 4	234.633
<b>TOTALE</b>	<b>438.605</b>

# Sezione B - Linea 1 Assicurativa

## Il Rendiconto della fase di accumulo

### Lo Stato Patrimoniale

#### Attivo

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>		
	a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>80.897.396</b>	<b>75.427.653</b>
	a) Depositi bancari b) Crediti per operazioni pronti contro termine c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali d) Titoli di debito quotati e) Titoli di capitale quotati f) Titoli di debito non quotati g) Titoli di capitale non quotati h) Quote di OICR i) Opzioni acquistate l) Ratei e risconti attivi m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione n) Altre attività della gestione finanziaria	80.897.396	75.427.653
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>		
	a) Cassa e depositi bancari b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali d) Altre attività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>0</b>	
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>80.897.396</b>	<b>75.427.653</b>

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 è da ricondurre ad un contratto di capitalizzazione.

## Passivo

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>	0	
	a) Debiti della gestione previdenziale	0	
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>		
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	330.665	283.316
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	80.566.731	75.144.337
	<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>80.897.396</b>	<b>75.427.653</b>

## Conto Economico

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>3.491.795</b>	<b>345.584</b>
	a) Contributi per le prestazioni	3.380.868	2.975.163
	b) Anticipazioni	(509.690)	(968.578)
	c) Trasferimenti e riscatti	3.090.671	4.611.639
	d) Trasformazioni in rendita	(517.135)	(1.510.063)
	e) Erogazioni in forma di capitale	(1.952.919)	(4.762.577)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria diretta</b>		
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>2.261.264</b>	<b>2.042.210</b>
	a) Dividendi e interessi		
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.261.264	2.042.210
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>		
	a) Società di gestione		
	b) Banca depositaria		
	c) Commissioni di Performance		
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>2.261.264</b>	<b>2.042.210</b>
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>5.753.059</b>	<b>2.387.794</b>
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	<b>(330.665)</b>	<b>(283.316)</b>
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>5.422.394</b>	<b>2.104.479</b>

## Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Fondo Pensioni sezione B - Linea 1	
	Numero Quote	Controvalore
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	<b>4.298.408,019</b>	<b>75.144.337</b>
Quote emesse	452.247,982	10.282.371
Quote annullate	(255.392,188)	(4.859.977)
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	<b>4.495.263,813</b>	<b>80.566.731</b>

## **Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo**

### **Attività**

#### **20. Investimenti in gestione**

##### **Gestori finanziari**

La linea 1 è costituita interamente da una polizza di capitalizzazione emessa da Eurovita Assicurazioni S.p.A..

### **Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio**

Nell'ambito della Linea 1 Assicurativa non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

## **Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo**

### **10. Il Saldo della gestione previdenziale**

Nell'esercizio 2018 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a 3.491.795 euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 3.380.868 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2018, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2018, la voce anticipazioni è pari a (509.690) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2018 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2018, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a 3.090.671 euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2018 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita;
- trasformazioni in rendita: nell'esercizio 2018 la voce trasformazioni in rendita ammonta a (517.135) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2018 a fronte di prestazioni pensionistiche investite;
- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2018, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a (1.952.919) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2018 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.

### 30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

#### Fondo Pensione Sez. B Linea 1

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali		
Titoli di debito quotati		
Titoli di capitale quotati		
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari		
Quote di OICR		
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		2.261.264
Risultato della gestione cambi		
Altri Ricavi		
Altri Oneri		
<b>Totale</b>		<b>2.261.264</b>

### 40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
EUROVITA S.P.A.				

## 80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è pari al 20% fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito l'imposta sostitutiva dovuta a fronte dei rendimenti della linea 1 della Sezione B del Fondo Pensione Aziendale:

Linea gestita	Imposta sostitutiva
Sezione B - Linea 1	(330.665)

## Sezione B - Linea 2 Bilanciata Prudente

### Il Rendiconto della fase di accumulo

### Lo Stato Patrimoniale

#### Attivo

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>		
	a) Azioni e quote di società immobiliari		
	b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi		
	c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>32.322.140</b>	<b>36.054.624</b>
	a) Depositi bancari	696.923	1.628.438
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	20.917.099	22.574.233
	d) Titoli di debito quotati	4.249.108	4.035.990
	e) Titoli di capitale quotati	4.630.760	4.974.279
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	1.632.564	2.590.628
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	179.558	179.503
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	16.128	71.553
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>		
	a) Cassa e depositi bancari		
	b) Immobilizzazioni immateriali		
	c) Immobilizzazioni materiali		
	d) Altre attività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>224.629</b>	
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>32.546.769</b>	<b>36.054.624</b>

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 fa riferimento allo sbilancio dei valori positivi e negativi dei contratti di negoziazione divisa a termine.

## Passivo

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	<b>16.624</b>	<b>18.304</b>
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi	16.624	18.304
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>0</b>	<b>248.457</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>32.530.145</b>	<b>35.787.863</b>
	<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>32.546.769</b>	<b>36.054.624</b>

## Conto Economico

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	(2.347.182)	(2.040.956)
	a) Contributi per le prestazioni	2.081.457	2.076.351
	b) Anticipazioni	(421.489)	(532.047)
	c) Trasferimenti e riscatti	(2.065.109)	(2.894.681)
	d) Trasformazioni in rendita	(482.782)	(167.213)
	e) Erogazioni in forma di capitale	(1.459.259)	(523.366)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria diretta</b>		
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	(1.058.130)	1.359.731
	a) Dividendi e interessi	610.683	645.274
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(1.647.812)	728.384
	c) Commissioni e prowigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	f) Altri ricavi	2.365	10.239
	g) Altri oneri	(23.365)	(24.166)
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>	(77.035)	(86.045)
	a) Società di gestione	(70.618)	(86.045)
	b) Banca depositaria		
	c) Commissioni di Performance	(6.417)	
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	(1.135.165)	1.273.686
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	(3.482.347)	(767.270)
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	224.629	(248.457)
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	(3.257.718)	(1.015.727)

## Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Fondo Pensioni sezione B - Linea 2	
	Numero Quote	Controvalore
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	2.035.759,195	35.787.863
Quote emesse	150.021,364	1.476.663
Quote annullate	(284.658,332)	(4.734.382)
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	1.901.122,227	32.530.145

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

### Attività

#### 20. Investimenti in gestione

##### Gestori finanziari

La linea 2 è gestita interamente da parte di Credit Suisse (Italy) S.p.A..

Le caratteristiche del mandato conferito a Credit Suisse, rispecchiano quelle delle linea del Fondo Pensioni, ovvero:

	Linea 2		
	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo
<b>Obbligazioni</b>	0%	80%	85%
<b>Azioni</b>	15%	20%	25%
<b>Liquidità</b>	0%	0%	Non previsto

La titolarità della polizza è in capo alla Banca per conto del Fondo Pensione visto che il Fondo Pensione è privo di personalità giuridica, mentre gli strumenti finanziari sono in capo al Fondo Pensioni.

## Elenco dei primi 50 titoli presenti nella Linea 2 del Fondo Pensione Sezione B

Di seguito si riportano le 50 posizioni in strumenti finanziari più importanti in termini di peso percentuale in portafoglio:

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	Peso %
BTPS 0,05% 2015/15.10.2019	EUR	3.000.000,00	2.993.700,00	7,970
BTPS 0.45% 2016/01.06.2021	EUR	2.500.000,00	2.482.675,00	6,609
SPAIN-BONOS 0,45% 2017/31.10.2022	EUR	1.700.000,00	1.722.848,00	4,586
BTP 4,50% 2004/1.2.2020	EUR	1.220.000,00	1.274.631,60	3,393
SPAIN BONOS 0.75% 2016/30.07.2021	EUR	1.000.000,00	1.023.640,00	2,725
SPAIN BONOS 1,6% 2015/30.04.2025	EUR	950.000,00	1.000.663,50	2,664
BTP 5% 2009/1.3.2025	EUR	850.000,00	988.558,50	2,632
BTPS 4.25% 2009/01.09.2019	EUR	850.000,00	872.193,50	2,322
BTPS 3.75% 2013/1.5.2021	EUR	800.000,00	853.960,00	2,273
SPAIN BONOS 4,85% 2010/31.10.2020	EUR	700.000,00	765.485,00	2,038
BTPS 0.7% 2015/01.05.2020	EUR	700.000,00	703.269,00	1,872
FRANCE O.A.T 4% 2004/25.4.2055	EUR	390.000,00	628.812,60	1,674
CS INDEX-EQUITIES EMKT-DBEUR	EUR	488,00	601.338,00	1,601
BTPS 1.5% 2015/01.06.2025	EUR	500.000,00	480.355,00	1,279
CCTS TV 2016/15.07.2023	EUR	500.000,00	478.570,00	1,274
BTP 4.75% 2013/1.9.2028	EUR	400.000,00	472.672,00	1,258
DEUTSCHLAND 2.5% 2012/4.7.2044	EUR	325.000,00	450.927,75	1,200
BTPS 3.5% 2014/01.03.2030	EUR	350.000,00	371.605,50	0,989
SPAIN 1.40% 2018/30.07.2028	EUR	350.000,00	349.566,00	0,931
BTP 4.5% 2013/1.5.2023	EUR	300.000,00	336.006,00	0,894
BUNDES 1,5% 2013/15.05.2023	EUR	310.000,00	335.900,50	0,894
FINLANDIA 1,625 09/15-09-2022	EUR	300.000,00	321.849,00	0,857
ISHARES CORE S&P 500 UCITS E - EUR	EUR	1.410,00	299.977,50	0,799
FRANCE-OAT 1,25% 2015/25.05.2036	EUR	280.000,00	279.840,40	0,745
BTPS 2.5% 2014/01.12.2024	EUR	250.000,00	256.465,00	0,683
BTPS 4,75% 2013/1.9.2044	EUR	180.000,00	217.420,20	0,579
APPLE INC.(EX COMPUTER)	USD	1.558,00	214.955,76	0,572
SPAIN BONOS 2,35% 2017/30.07.2033	EUR	200.000,00	210.020,00	0,559
BUNDES OBL 0,00% 2016/15.08.2026	EUR	200.000,00	199.982,00	0,532
DEUTSCHE BK 0,375% 2018-18.01.2021	EUR	200.000,00	193.976,00	0,516
MICROSOFT CORP.	USD	1.985,00	176.346,06	0,469
ISHARES MSCI AUSTRALIA	EUR	6.300,00	172.840,50	0,460
BELGIAN 2,25% 13/22.06.2023	EUR	150.000,00	166.210,50	0,442
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) EQUITIES	EUR	190,00	165.984,00	0,442
ALPHABET-ORD SHS CL A	USD	175,00	159.947,52	0,426
FRANCE OAT 1% 2017/25.05.2027	EUR	150.000,00	155.973,00	0,415
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) EQ CANADA	EUR	150,00	149.925,00	0,399
RCI BANQUE SA 1,625% 2017/11.04.2025	EUR	150.000,00	147.652,50	0,393
UNITED MEXICAN 2.75% 2013/22.04.2023	EUR	125.000,00	132.326,25	0,352
AMAZON.COM INC.	USD	100,00	131.371,47	0,350
CS IF 11 IT EQ DBC	EUR	146,66	121.742,71	0,324

PETROLEOS MEXICANOS 2,5% 2018/24.11.2022	EUR	125.000,00	118.230,00	0,315
FERROVIE STATO SPA 1,5% 2017/27.06.2025	EUR	125.000,00	114.832,50	0,306
DIRECTV HLDGS/FN 2.75%2013/19.5.2023	EUR	100.000,00	107.278,00	0,286
BTPS 2,7% 2016.01.03.2047	EUR	120.000,00	106.490,40	0,283
AT&T INC 2.65% 2013/17.12.2021	EUR	100.000,00	105.816,00	0,282
FERROVIE 3.5% 2013/13.12.2021	EUR	100.000,00	105.647,00	0,281
JPM 2.625% 2013/23.4.2021	EUR	100.000,00	105.334,00	0,280
FERROVIE STATO SPA 4% 2013/22.7.2020	EUR	100.000,00	104.775,00	0,279
GAZPROM 3,6% 2014/26.2.2021	EUR	100.000,00	104.364,00	0,278

## Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 2 Bilanciata Prudente non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

## Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di divise stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 2 Bilanciata Prudente si rilevano le seguenti operazioni su divise diverse dall'euro stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio:

Data operazione	Data valuta	Controvalore in euro	Divisa	Importo in divisa	Segno	FX termine	FX pronti
28/12/2018	20/03/2019	16.613,92	JPY	2.100.000	Acquisto	126,3600	126,4000
31/12/2018	20/03/2019	4.764,55	JPY	600.000	Acquisto	125,8900	125,9300
28/12/2018	20/03/2019	7.009,72	CAD	11.000	Acquisto	1,5620	1,5693
28/12/2018	20/03/2019	6.241,64	CHF	7.000	Acquisto	1,1225	1,1215
28/12/2018	20/03/2019	3.315,38	GBP	3.000	Acquisto	0,9025	0,9049
18/12/2018	20/03/2019	(3.798.297,31)	USD	(4.350.000)	Vendita	1,1360	1,1453
18/12/2018	20/03/2019	(492.726,42)	JPY	(63.000.000)	Vendita	127,8500	127,8600
18/12/2018	20/03/2019	(320.576,82)	GBP	(289.000)	Vendita	0,8983	0,9015
18/12/2018	20/03/2019	(196.008,87)	CHF	(221.000)	Vendita	1,1285	1,1275
18/12/2018	20/03/2019	(171.864,85)	CAD	(264.500)	Vendita	1,5300	1,5390

## Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
FP sez. B – linea 2 Bilanciata prudente	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	5.121.554		8.965.415		11.079.238	

## Informazioni sui controvalori di acquisti e vendite per tipologia

Nella tabella successiva vengono fornite le informazioni del controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari suddivisi per tipologia:

### Linea 2

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	626.457	2.779.814
Titoli di debito	3.290.080	1.929.662
Altri titoli e quote di OICR	6.254.106	6.981.802
<b>TOTALE</b>	<b>10.170.643</b>	<b>11.691.279</b>

## Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Vengono di seguito esposte le informazioni sulle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

### Linea 2

Tipologia	Volumi	Comm.ni di negoziazione	% comm.ni di neg. sui volumi
Titoli di Stato	3.406.271	-	0,00%
Titoli di debito	5.219.742	6	0,00%
Altri titoli e quote di OICR	13.235.908	7.571	0,06%
<b>TOTALE</b>	<b>21.861.922</b>	<b>7.577</b>	<b>0,03%</b>

## Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

### 10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2018 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a (2.347.182) euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 2.081.457 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2018, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2018, la voce anticipazioni è pari a (421.489) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2018 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2018, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a (2.065.109) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2018 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita;
- trasformazioni in rendita: nell'esercizio 2018 la voce trasformazioni in rendita ammonta a (482.782) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2018 a fronte di prestazioni pensionistiche investite;
- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2018, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a (1.459.259) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2018 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.

### 30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	399.614	(431.666)
Titoli di debito quotati	89.350	(209.536)
Titoli di capitale quotati	114.577	(329.683)
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari		
Quote di OICR	6.677	(254.080)
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi	464	(422.847)
Altri Ricavi		2.365
Altri Oneri		(23.365)
<b>Totale</b>	<b>610.683</b>	<b>(1.668.813)</b>

## 40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
CREDIT SUISSE ITALY S.p.A. – LINEA 2	(77.035)			(77.035)

## 80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è pari al 20%, fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito il credito d'imposta maturato a fronte dei rendimenti negativi della linea 2 della Sezione B del Fondo Pensione Aziendale:

Linea gestita	Credito d'Imposta
Sezione B - Linea 2	(224.629)

## Sezione B - Linea 3 Bilanciata Aggressiva

### Il Rendiconto della fase di accumulo

### Lo Stato Patrimoniale

#### Attivo

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>		
	a) Azioni e quote di società immobiliari		
	b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi		
	c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>26.552.644</b>	<b>29.101.660</b>
	a) Depositi bancari	978.868	1.307.018
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	12.159.020	12.703.321
	d) Titoli di debito quotati	3.155.077	2.973.431
	e) Titoli di capitale quotati	7.607.496	8.969.083
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	2.502.035	2.907.115
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	124.361	125.694
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	25.787	115.998
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>		
	a) Cassa e depositi bancari		
	b) Immobilizzazioni immateriali		
	c) Immobilizzazioni materiali		
	d) Altre attività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>310.008</b>	
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>26.862.652</b>	<b>29.101.660</b>

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 fa riferimento allo sbilancio dei valori positivi e negativi dei contratti di negoziazione divisa a termine.

## Passivo

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	<b>17.044</b>	<b>18.336</b>
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi	17.044	18.336
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>0</b>	<b>356.203</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>26.845.608</b>	<b>28.727.121</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>26.862.652</b>	<b>29.101.660</b>

## Conto Economico

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	(624.785)	(1.203.262)
	a) Contributi per le prestazioni	1.948.351	1.827.957
	b) Anticipazioni	(569.693)	(264.437)
	c) Trasferimenti e riscatti	(1.744.415)	(2.766.782)
	d) Trasformazioni in rendita	(83.825)	
	e) Erogazioni in forma di capitale	(175.203)	0
	f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	(1.495.710)	1.881.077
	a) Dividendi e interessi	535.311	530.668
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(1.993.007)	1.377.724
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	f) Altri ricavi	3.217	12.937
	g) Altri oneri	(41.231)	(40.252)
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>	(71.026)	(82.045)
	a) Società di gestione	(71.026)	(82.045)
	b) Banca depositaria		
	c) Commissioni di Performance		
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	(1.566.736)	1.799.032
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	(2.191.521)	595.770
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	310.008	(356.203)
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	(1.881.513)	239.567

## Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Fondo Pensioni sezione B - Linea 3	
	Numero Quote	Controvalore
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	1.657.844,463	28.727.121
Quote emesse	132.005,483	687.272
Quote annullate	(167.339,654)	(2.568.785)
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	1.622.510,292	26.845.608

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

### Attività

#### 20. Investimenti in gestione

##### Gestori finanziari

La linea 3 è gestita interamente da parte di Credit Suisse (Italy) S.p.A..

Le caratteristiche del mandato conferito a Credit Suisse, rispecchiano quelle delle linea del Fondo Pensioni, ovvero:

	Linea 3		
	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo
<b>Obbligazioni</b>	0%	60%	70%
<b>Azioni</b>	30%	40%	50%
<b>Liquidità</b>	0%	0%	Non previsto

La titolarità della polizza è in capo alla Banca per conto del Fondo Pensione visto che il Fondo Pensione è privo di personalità giuridica, mentre gli strumenti finanziari sono in capo al Fondo Pensioni.

## Elenco dei primi 50 titoli presenti nella Linea 3 del FP Sez.B

Di seguito si riportano le 50 posizioni in strumenti finanziari più importanti in termini di peso percentuale in portafoglio:

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	Peso %
SPANISH GOV 1.15\$ 2015/30.07.2020	EUR	1.000.000,00	1.023.750,00	2,922
BTPS 0.45% 2016/01.06.2021	EUR	1.000.000,00	993.070,00	2,834
BTP 4,50% 2004/1.2.2020	EUR	830.000,00	867.167,40	2,475
CS INDEX-EQUITIES EMKT-DBEUR	EUR	689,00	849.020,25	2,423
DBR 1.5% 2012/4.9.2022	EUR	700.000,00	751.324,00	2,144
SPAIN BONOS 0.75% 2016/30.07.2021	EUR	700.000,00	716.548,00	2,045
BTP 5% 2009/1.3.2025	EUR	550.000,00	639.655,50	1,826
CS IF 11 IT EQ DBC	EUR	665,54	552.480,56	1,577
BTPS 3.75% 2013/1.5.2021	EUR	500.000,00	533.725,00	1,523
BTPS 0.7% 2015/01.05.2020	EUR	500.000,00	502.335,00	1,434
BTPS 0,05% 2015/15.10.2019	EUR	500.000,00	498.950,00	1,424
CCTS TV 2016/15.07.2023	EUR	500.000,00	478.570,00	1,366
CCTS TV 2017/15.10.2024	EUR	500.000,00	474.065,00	1,353
BTP 4.75% 2013/1.9.2028	EUR	370.000,00	437.221,60	1,248
DEUTSCHLAND 2.5% 2012/4.7.2044	EUR	285.000,00	395.428,95	1,129
BTPS 0,35% 2016/01.11.2021	EUR	400.000,00	393.600,00	1,123
FRANCE O.A.T 4% 2004/25.4.2055	EUR	225.000,00	362.776,50	1,035
APPLE INC.(EX COMPUTER)	USD	2.463,00	339.817,74	0,970
BTPS 4,75% 2013/1.9.2044	EUR	280.000,00	338.209,20	0,965
SPAIN BONOS 4,85% 2010/31.10.2020	EUR	300.000,00	328.065,00	0,936
BTPS 4.25% 2009/01.09.2019	EUR	300.000,00	307.833,00	0,879
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) EQUITIES	EUR	350,00	305.760,00	0,873
ISHARES CORE S&P 500 UCITS E – EUR	EUR	1.340,00	285.085,00	0,814
MICROSOFT CORP.	USD	3.133,00	278.333,60	0,794
ISHARES MSCI AUSTRALIA	EUR	9.800,00	268.863,00	0,767
FRANCE-OAT 1,25% 2015/25.05.2036	EUR	250.000,00	249.857,50	0,713
ALPHABET-ORD SHS CL A	USD	267,00	244.034,22	0,696
BUNDES 1,5% 2013/15.05.2023	EUR	210.000,00	227.545,50	0,649
AMAZON.COM INC.	USD	170,00	223.331,50	0,637
NETHER 2.25% 2012/15.7.2022	EUR	200.000,00	219.232,00	0,626
FINLANDIA 1,625 09/15-09-2022	EUR	200.000,00	214.566,00	0,612
SPAIN BONOS 1,6% 2015/30.04.2025	EUR	200.000,00	210.666,00	0,601
DEUTSCHE BK 0,375% 2018-18.01.2021	EUR	200.000,00	193.976,00	0,554
BTPS 3.5% 2014/01.03.2030	EUR	167.000,00	177.308,91	0,506
BTP 4.5% 2013/1.5.2023	EUR	150.000,00	168.003,00	0,479
SPAIN 1.40% 2018/30.07.2028	EUR	150.000,00	149.814,00	0,428
VISA INC CLASS A SHS	USD	1.250,00	144.253,48	0,412
JPMORGAN CHASE & CO.	USD	1.637,00	139.774,28	0,399
UNITEDHEALTH GROUP INC.	USD	600,00	130.737,34	0,373
PFIZER INC.	USD	3.380,00	129.044,87	0,368
EXXON MOBIL CORP.	USD	2.150,00	128.232,75	0,366
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) EQ CANADA	EUR	120,00	119.940,00	0,342
NEXTERA ENERGY INC	USD	730,00	110.984,52	0,317
HONEYWELL INTL.INC.	USD	960,00	110.937,81	0,317
BELGIAN 2,25% 13/22.06.2023	EUR	100.000,00	110.807,00	0,316
BOEING CO.	USD	390,00	110.010,50	0,314
JOHNSON & JOHNSON CO.	USD	950,00	107.231,26	0,306
INTEL CORP.	USD	2.580,00	105.903,44	0,302
UNITED MEXICAN 2.75% 2013/22.04.2023	EUR	100.000,00	105.861,00	0,302
FERROVIE 3.5% 2013/13.12.2021	EUR	100.000,00	105.647,00	0,302

## Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 3 Bilanciata Aggressiva non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

Data operazione	Data valuta	Controvalore in euro	Divisa	Importo in divisa	Segno	FX termine	FX pronti
28/12/2018	20/03/2019	51.424,05	JPY	6.500.000	Acquisto	126,3600	126,4000
28/12/2018	20/03/2019	13.374,94	CHF	15.000	Acquisto	1,1225	1,1215
28/12/2018	20/03/2019	12.744,94	CAD	20.000	Acquisto	1,5620	1,5693
28/12/2018	20/03/2019	11.051,25	GBP	10.000	Acquisto	0,9025	0,9049
31/12/2018	20/03/2019	4.764,55	JPY	600.000	Acquisto	125,8900	125,9300
18/12/2018	20/03/2019	(6.068.543,99)	USD	(6.950.000)	Vendita	1,1360	1,1453
18/12/2018	20/03/2019	(844.673,86)	JPY	(108.000.000)	Vendita	127,8500	127,8600
18/12/2018	20/03/2019	(556.849,69)	GBP	(502.000)	Vendita	0,8983	0,9015
18/12/2018	20/03/2019	(316.439,25)	CAD	(487.000)	Vendita	1,1530	1,5390
18/12/2018	20/03/2019	(295.343,68)	CHF	(333.000)	Vendita	1,1285	1,1275

## Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di divise stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 3 Bilanciata Aggressiva si rilevano le seguenti operazioni su divise diverse dall'euro stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio:

## Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
FP sez. B – linea 3 Bilanciata aggressiva	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	2.436.460		6.771.238		6.106.399	

## Informazioni sui controvalori di acquisti e vendite per tipologia

Nella tabella successiva vengono fornite le informazioni del controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari suddivisi per tipologia:

### Linea 3

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	500.438	766.077
Titoli di debito	1.014.562	620.460
Altri titoli e quote di OICR	9.321.897	10.199.221
<b>TOTALE</b>	<b>10.836.897</b>	<b>11.585.758</b>

## Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Vengono di seguito espone le informazioni sulle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

### Linea 3

Tipologia	Volumi	Comm.ni di negoziazione	% comm.ni di neg. sui volumi
Titoli di Stato	1.266.515	-	0,00%
Titoli di debito	1.635.021	11	0,00%
Altri titoli e quote di OICR	19.521.118	12.347	0,06%
<b>TOTALE</b>	<b>22.422.655</b>	<b>12.358</b>	<b>0,06%</b>

## Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

### 10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2018 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a (627.785) euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 1.948.351 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2018, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2018, la voce anticipazioni è pari a (569.693) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2017 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2018, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a (1.744.415) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2018 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita.
- trasformazioni in rendita: nell'esercizio 2018 la voce trasformazioni in rendita ammonta a (83.825) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2018 a fronte di prestazioni pensionistiche investite;
- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2018, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a (175.203) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2018 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.

### 30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	253.525	(298.045)
Titoli di debito quotati	67.471	(173.937)
Titoli di capitale quotati	207.017	(571.274)
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari		
Quote di OICR	6.649	(337.206)
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi	433	(612.545)
Altri Ricavi	217	3.217
Altri Oneri		(41.230)
<b>Totale</b>	<b>535.311</b>	<b>(2.031.021)</b>

#### 40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
CREDIT SUISSE ITALY S.p.A. – LINEA 3	(71.026)			(71.026)

#### 80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi la cui percentuale è pari al 20%, fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito il credito d'imposta maturato a fronte dei rendimenti negativi della linea 3 della Sezione B del Fondo Pensione Aziendale:

Linea gestita	Credito d'Imposta
Sezione B - Linea 3	(310.008)

## Sezione B - Linea 4 Azionaria

### Il Rendiconto della fase di accumulo

### Lo Stato Patrimoniale

#### Attivo

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
<b>ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>			
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>		
	a) Azioni e quote di società immobiliari		
	b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi		
	c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>13.189.868</b>	<b>15.571.399</b>
	a) Depositi bancari	717.008	1.607.562
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	3.413.128	2.841.854
	d) Titoli di debito quotati	131.343	142.945
	e) Titoli di capitale quotati	7.788.034	9.183.937
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	1.091.123	1.662.350
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	26.456	24.762
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	22.776	107.989
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>		
	a) Cassa e depositi bancari		
	b) Immobilizzazioni immateriali		
	c) Immobilizzazioni materiali		
	d) Altre attività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>234.633</b>	
<b>TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		<b>13.424.501</b>	<b>15.571.399</b>

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 fa riferimento allo sbilancio dei valori positivi e negativi dei contratti di negoziazione divisa a termine.

## Passivo

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
	<b>PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>		
<b>10</b>	<b>Passività della gestione previdenziale</b>		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20</b>	<b>Passività della gestione finanziaria</b>	<b>10.352</b>	<b>11.634</b>
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi	10.352	11.634
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40</b>	<b>Passività della gestione amministrativa</b>		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>0</b>	<b>304.155</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>13.414.149</b>	<b>15.255.610</b>
	<b>TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO</b>	<b>13.424.501</b>	<b>15.571.399</b>

## Conto Economico

		Importo	
		31-12-2018	31-12-2017
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	(908.031)	(482.352)
	a) Contributi per le prestazioni	1.052.373	981.224
	b) Anticipazioni	(312.010)	(166.274)
	c) Trasferimenti e riscatti	(1.648.395)	(1.088.599)
	d) Trasformazioni in rendita	0	(62.964)
	e) Erogazioni in forma di capitale	0	(145.740)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	0	0
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	(1.124.485)	1.574.588
	a) Dividendi e interessi	282.661	287.641
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(1.366.485)	1.323.894
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	f) Altri ricavi	1.338	5.539
	g) Altri oneri	(41.999)	(42.486)
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>	(43.577)	(50.709)
	a) Società di gestione	(43.577)	(50.709)
	b) Banca depositaria		
	c) Commissioni di Performance		
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	(1.168.062)	1.523.879
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	(2.076.094)	1.041.527
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	234.633	(304.155)
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	(1.841.460)	737.372

## Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Fondo Pensioni sezione B - Linea 4	
	Numero Quote	Controvalore
<b>Quote in essere all'inizio dell'esercizio</b>	871.018,759	15.255.609
Quote emesse	67.514,207	(6.119)
Quote annullate	(119.208,508)	(1.835.341)
<b>Quote in essere alla fine dell'esercizio</b>	819.324,458	13.414.149

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

### Attività

#### 20. Investimenti in gestione

##### Gestori finanziari

La linea 4 è gestita interamente da parte di Credit Suisse (Italy) S.p.A..

Le caratteristiche del mandato conferito a Credit Suisse, rispecchiano quelle delle linea del Fondo Pensioni, ovvero:

	Linea 4		
	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo
<b>Obbligazioni</b>	0%	30%	40%
<b>Azioni</b>	60%	70%	80%
<b>Liquidità</b>	0%	0%	Non previsto

La titolarità della polizza è in capo alla Banca per conto del Fondo Pensione visto che il Fondo Pensione è privo di personalità giuridica, mentre gli strumenti finanziari sono in capo al Fondo Pensioni.

## Elenco dei primi 50 titoli presenti nella Linea 4 del Fondo Pensione Sezione B

Di seguito si riportano le 50 posizioni in strumenti finanziari più importanti in termini di peso percentuale in portafoglio:

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	Peso %
CS INDEX-EQUITIES EMKT-DBEUR	EUR	500,00	616.125,00	2,975
BTPS 0.45% 2016/01.06.2021	EUR	400.000,00	397.228,00	1,918
BTPS 0,05% 2015/15.10.2019	EUR	350.000,00	349.265,00	1,686
APPLE INC.(EX COMPUTER)	USD	2.249,00	310.292,36	1,498
BTPS 4.25% 2009/01.09.2019	EUR	300.000,00	307.833,00	1,486
SPAIN BONOS 1,6% 2015/30.04.2025	EUR	270.000,00	284.399,10	1,373
MICROSOFT CORP.	USD	2.862,00	254.258,15	1,228
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) EQUITIES	EUR	290,00	253.344,00	1,223
BTP 0,65% 2016/15.10.2023	EUR	250.000,00	238.405,00	1,151
ALPHABET-ORD SHS CL A	USD	245,00	223.926,53	1,081
AMAZON.COM INC.	USD	150,00	197.057,20	0,951
ISHARES MSCI AUSTRALIA	EUR	6.560,00	179.973,60	0,869
BTP 4,50% 2004/1.2.2020	EUR	150000	156.717,00	0,757
SPAIN BONOS 2,35% 2017/30.07.2033	EUR	145.000,00	152.264,50	0,735
DBR 1.5% 2012/4.9.2022	EUR	140.000,00	150.264,80	0,726
VISA INC CLASS A SHS	USD	1.160,00	133.867,23	0,646
SPAIN BONOS 4,85% 2010/31.10.2020	EUR	120.000,00	131.226,00	0,634
BTP 4.75% 2013/1.9.2028	EUR	110.000,00	129.984,80	0,628
JPMORGAN CHASE & CO.	USD	1.501,00	128.162,00	0,619
PFIZER INC.	USD	3.090,00	117.972,97	0,570
UNITEDHEALTH GROUP INC.	USD	540,00	117.663,61	0,568
EXXON MOBIL CORP.	USD	1.950,00	116.304,12	0,562
BTP 5% 2009/1.3.2025	EUR	100.000,00	116.301,00	0,562
BTPS 3.75% 2013/1.5.2021	EUR	100.000,00	106.745,00	0,515
NEXTERA ENERGY INC	USD	670,00	101.862,50	0,492
HONEYWELL INTL.INC.	USD	880,00	101.692,99	0,491
BUNDESREP DEUTSCH 0,25% 2017/15.02.2027	EUR	100.000,00	101.560,00	0,490
BOEING CO.	USD	360,00	101.548,15	0,490
INTEL CORP.	USD	2.360,00	96.872,91	0,468
JOHNSON & JOHNSON CO.	USD	850,00	95.943,76	0,463
PROCTER & GAMBLE CO.	USD	1.190,00	95.674,63	0,462
WALT DISNEY CO.	USD	960,00	92.070,32	0,445
PEPSICO INC.	USD	940,00	90.834,60	0,439
HOME DEPOT INC.	USD	592,00	88.968,28	0,430
FRTR 2.5 2013/25.05.2030	EUR	70.000,00	82.614,00	0,399
MEDTRONIC PLC	USD	1.020,00	81.150,35	0,392
AMGEN CORP.	USD	460,00	78.324,32	0,378
MC DONALD'S CORP.	USD	500,00	77.656,78	0,375
FRANCE O.A.T 4% 2004/25.4.2055	EUR	48.000,00	77.392,32	0,374
DEUTSCHLAND 2.5% 2012/4.7.2044	EUR	55.000,00	76.310,85	0,368
BERKSHIRE HATHAWAY INC CL B NEW	USD	420,00	75.007,08	0,362
WALMART INC	USD	910,00	74.141,96	0,358
CME GROUP INC	USD	450,00	74.043,56	0,357
DOWDUPONT-ORD SHS	USD	1.580,00	73.907,46	0,357
CISCO SYSTEM INC.	USD	1.880,00	71.250,24	0,344
HARTFORD FINANCIAL SERVICES GROUP	USD	1.820,00	70.759,21	0,342

EVEREST RE GROUP LTD	USD	370,00	70.472,49	0,340
FIRST REPUBLIC BANK SAN FRANCISC	USD	920,00	69.927,40	0,338
ABBVIE INC	USD	860,00	69.346,10	0,335
NESTLE SA REG NEW	CHF	970,00	68.671,04	0,332

## Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 4 Azionaria non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

## Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di divise stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 4 Azionaria si rilevano le seguenti operazioni su divise diverse dall'euro stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio:

Data operazione	Data valuta	Controvalore in euro	Divisa	Importo in divisa	Segno	FX termine	FX pronti
28/12/2018	20/03/2019	43.512,66	JPY	5.500.000	Acquisto	126,3600	126,4000
28/12/2018	20/03/2019	12.483,28	CHF	14.000	Acquisto	1,1225	1,1215
28/12/2018	20/03/2019	10.195,95	CAD	16.000	Acquisto	1,5620	1,5693
31/12/2018	20/03/2019	5.955,69	JPY	750.000	Acquisto	125,8900	125,9300
28/12/2018	20/03/2019	5.525,63	GBP	5.000	Acquisto	0,9025	0,9049
28/12/2018	20/03/2019	973,99	SEK	10.000	Acquisto	10,2640	10,2670
18/12/2018	20/03/2019	(5.379.611,44)	USD	(6.161.000)	Vendita	1,1360	1,1453
18/12/2018	20/03/2019	(750.821,21)	JPY	(96.000.000)	Vendita	127,8500	127,8600
18/12/2018	20/03/2019	(495.840,27)	GBP	(447.000)	Vendita	0,8983	0,9015
18/12/2018	20/03/2019	(295.343,68)	CHF	(333.000)	Vendita	1,1285	1,1275
18/12/2018	20/03/2019	(261.858,35)	CAD	(403.000)	Vendita	1,5300	1,5390
18/12/2018	20/03/2019	(24.930,88)	SEK	(257.000)	Vendita	10,3060	10,3085

## Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
FP sez. B – linea 4 Azionaria	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	657.098		879.359		2.008.014	

## Informazioni sui controvalori di acquisti e vendite per tipologia

Nella tabella successiva vengono fornite le informazioni del controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari suddivisi per tipologia:

### Linea 4

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	651.122	136.934
Titoli di debito	262.977	140.681
Altri titoli e quote di OICR	7.898.762	9.097.731
<b>TOTALE</b>	<b>8.812.862</b>	<b>9.375.345</b>

## Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Vengono di seguito esposte le informazioni sulle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

### Linea 4

Tipologia	Volumi	Comm.ni di negoziazione	% comm.ni di neg. sui volumi
Titoli di Stato	788.056	-	0,00%
Titoli di debito	403.658	14	0,00%
Altri titoli e quote di OICR	16.996.493	12.069	0,07%
<b>TOTALE</b>	<b>18.188.207</b>	<b>12.083</b>	<b>0,07%</b>

## Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

### 10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2018 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a (908.031) euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 1.052.373 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2018, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2018, la voce anticipazioni è pari a (312.010) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2018 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2018, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a (1.648.395) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2018 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita.

### 30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	66.998	(53.384)
Titoli di debito quotati	1.983	(4.603)
Titoli di capitale quotati	209.452	(643.124)
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	631	
Quote di OICR	3.502	(143.867)
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi		(521.507)
Altri Ricavi	94	1.338
Altri Oneri		(42.000)
<b>Totale</b>	<b>282.661</b>	<b>(1.407.146)</b>

## 40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
CREDIT SUISSE ITALY S.p.A. – LINEA 4	(43.577)			(43.577)

## 80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è pari al 20%, fatta eccezione per quella applicata sui rendimenti di titoli governativi sui quali l'aliquota è pari al 12,50%.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito il credito d'imposta maturato a fronte dei rendimenti negativi della linea 4 della Sezione B del Fondo Pensione Aziendale:

Linea gestita	Credito d'Imposta
Sezione B - Linea 4	(234.633)

## **4 Relazione della Società di Revisione**



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via della Rena, 20  
39100 BOLZANO BZ  
Telefono +39 0471 324010  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione della  
Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.*

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e Sparim S.p.A. (nel seguito anche "il Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e Sparim S.p.A. al 31 dicembre 2018 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e Sparim S.p.A. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non era obbligato alla revisione legale dei conti. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità previste dal principio di revisione SA Italia 250B.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.345.200,00 i.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA



### ***Responsabilità degli Amministratori della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio del Fondo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del sistema di controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del sistema di controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno del Fondo;



**Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della  
Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e Sparim S.p.A.**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2018

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati e delle modalità di valutazione adottate nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* del Fondo, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bolzano, 5 novembre 2019

KPMG S.p.A.

Andrea Rosignoli  
Socio